



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE MEDIANTE PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE, DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA GESTIONE DELLA "CASA AL GELSO" A BAGNAROLA DI CESENATICO.

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente avviso, in esecuzione della determinazione dirigenziale n.1222 del 02.11.2023, costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo settore, di cui al Decreto Legislativo n. 117 del 03 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione e successiva gestione DELLA "CASA AL GELSO" A BAGNAROLA DI CESENATICO ."

I locali che il Comune di Cesenatico mette a disposizione per la realizzazione di tali servizi si trovano nella frazione di Bagnarola, in via Almerici n. 8.

In conformità con quanto stabilito all'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e all'art. 43 della Legge regionale n. 2/2003, scopo della presente procedura è l'individuazione di un soggetto del Terzo settore con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nella Proposta progettuale a cura dell'Ente del Terzo settore selezionato, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con lo stesso soggetto per la concreta realizzazione dell'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate per servizi a favore della comunità

Gli Enti del Terzo settore interessati potranno manifestare la propria candidatura presentando - oltre alla domanda di partecipazione - una proposta progettuale di intervento, redatta secondo le indicazioni del presente avviso, dettagliando i contenuti gestionali ed organizzativi.

Sarà selezionato un unico ente, in forma singola o associata, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso, con l'obiettivo di assicurare al territorio di Cesenatico – e nella fattispecie nella frazione di Bagnarola - la presenza di servizi a favore della comunità.

La valutazione dei progetti presentati sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso — a conclusione dei propri lavori, formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

Art. 2 – Destinatari delle attività

Le principali attività che il Soggetto selezionato è chiamato a svolgere dovranno essere orientate ad attivare servizi a favore della comunità, costituendo un centro di aggregazione sociale ed intergenerazionale nella frazione di Bagnarola.

La finalità di tali servizi sarà:

- favorire scambi intergenerazionali;
- proporre percorsi di avviamento alle tematiche di carattere ambientale;



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

- riduzione del cosiddetto “digital divide” anche mediante l’attivazione di servizi di assistenza nella gestione dei servizi pubblici digitali;
- trasferimento dei saperi con identificazione delle caratteristiche sociali e ambientali e loro valorizzazione;
- attivare progetti di rete con altre realtà del terzo settore operanti sul territorio

I servizi proposti dovranno prevalentemente essere indirizzati:

- alla terza età;
- alle famiglie;
- all’infanzia (fascia 0-6 anni, scuola primaria).

Art. 3 – Caratteristiche minime del servizio e del proponente.

Il futuro gestore dovrà garantire quale standard minimo di utilizzo l’apertura del centro per almeno due giornate alla settimana.

Art. 4 – Durata

Al fine di dare continuità al progetto da co-progettare, il progetto si intende di durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per uguale, minore o maggiore durata nel rispetto della proposta progettuale approvata.

Art. 5 – Sede

Nell’ambito delle attività proposte, la sede del soggetto proponente è individuata nell’immobile di sito in frazione Bagnarola, via Almerici n. 8.

Tutti gli spazi sono concessi dall’ente nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, reso noto al/ai concessionario/i mediante sopralluogo obbligatorio, che sarà effettuato entro il 30/11/2023 previo accordo con il referente dell’Ufficio Patrimonio e Demanio.

Art. 6 – Contributo alla gestione e procedure di liquidazione

Il Comune coopera al progetto mettendo a disposizione gratuitamente i locali e la relativa area cortilizia siti in frazione Bagnarola, in via Almerici n. 8.

L’Ente assicura inoltre la possibilità per il futuro gestore di autorizzare n. ---- serate mensili di somministrazione di cibi e bevande al pubblico, previa messa in sicurezza del locale cucina e comunicazione/autorizzazione agli uffici competenti.

Art. 7 – Oneri a carico del Comune

Sono a carico del Comune di Cesenatico gli interventi di manutenzione straordinaria dei locali. Ai fini della corretta identificazione degli interventi, si applica l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico Edilizia).



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

In particolare: per interventi di manutenzione straordinaria si intendono le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso.

Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso.

Gli interventi di miglioria di natura edilizia dovranno rispettare i criteri previsti dalla Scheda n. 102 dell'elaborato "N2.Eu.2-Edifici storici diffusi nel territorio urbano" del PUG vigente. Gli interventi dovranno rientrare nella tipologia del restauro e risanamento conservativo.

Art. 8 – Oneri a carico del proponente

Oltre a tutti gli oneri derivanti dalla gestione del servizio (personale, assicurazioni), rimangono a carico del proponente la manutenzione ordinaria dei locali e i costi relativi alle utenze.

Saranno in particolare a carico degli assegnatari:

- tutte le spese inerenti la stipulazione della convenzione (bolli, spese di registrazione in caso d'uso, ecc.) per l'assegnazione dei locali;
- l'uso e la gestione degli spazi secondo le modalità e finalità previste dalla convenzione che sarà sottoscritta tra le parti e la restituzione degli spazi stessi al Comune di Cesenatico alla scadenza stabilita senza necessità di preventivo atto di disdetta;
- il divieto di cessione a terzi degli spazi in uso, nemmeno a titolo gratuito, salvo che per lo svolgimento delle attività previste dal presente avviso, previa autorizzazione del Comune;
- la vigilanza ed il mantenimento in buone condizioni dei locali;
- l'effettuazione della manutenzione ordinaria dei locali assegnati e la manutenzione ordinaria dell'area cortilizia. Ai fini della corretta identificazione degli interventi, si applica l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico Edilizia). In particolare per interventi di manutenzione ordinaria si intendono gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- la pulizia dei locali assegnati;
- l'intestazione delle utenze.

Art. 9 – Fasi della procedura

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi.

FASE 1 - Individuazione del soggetto partner

- pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione delle attività di cui sopra;
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica-professionale;
- valutazione, da parte di una Commissione valutatrice tecnica, nominata con Determinazione del Dirigente del Settore 3, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al presente avviso;



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

- individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà alla Fase 2 della procedura.

FASE 2 – Co-progettazione del progetto definitivo

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella Fase 1 che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua discussione critica e suscettibile di variazioni ed integrazioni condivise, in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal programma del Comune e dal presente Avviso. Il tavolo di co-progettazione sarà composto dal RUP e da referenti del Comune di Cesenatico e dal rappresentante legale del Soggetto partner selezionato, o suo delegato, con il supporto dei propri referenti tecnici. Il progetto definitivo dovrà definire tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi educativi da conseguire;
- b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dal co-progettante;
- d) definizione dell'organizzazione dei servizi proposti;
- e) definizione dei contenuti della convenzione.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Comune di Cesenatico, è condizione indispensabile per la stipula della convenzione.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei Soggetti del Terzo Settore alle Fasi 1 e 2 non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

FASE 3 - Stipula della convenzione tra il Comune ed il soggetto selezionato

Conclusa la precedente fase 2, il Comune di Cesenatico procede a stipulare una convenzione con il soggetto selezionato, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto esito della co-progettazione e la specifica disciplina dei reciproci obblighi.

La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

- a. oggetto e durata;
- b. il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- c. le modalità di direzione, gestione ed organizzazione;
- d. gli impegni dell'Ente attuatore partner e gli impegni del Comune;
- e. le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- f. i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento di:

- chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- disporre la sospensione/cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

Art. 10 - Requisiti generali e speciali di partecipazione



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione della presente procedura:

Requisiti di ordine generale:

- a) iscrizione da almeno 1 anno ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore:
- per Società cooperative sociali e Società cooperative sociali consortili, iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico ex D.M. 23/06/2004, ovvero nelle apposite sezioni dell'Albo delle Cooperative sociali della Regione Emilia-Romagna;
 - per Imprese sociali, iscrizione nel Registro delle Imprese; - per Associazioni di Promozione Sociale (APS), iscrizione all'apposito Registro regionale della Regione Emilia-Romagna;
 - per Organizzazioni di Volontariato, iscrizione all'apposito Registro regionale della Regione Emilia-Romagna;
 - per le Fondazioni, iscrizione all'apposito Registro regionale della Regione Emilia-Romagna.

I requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.

b) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;

c) possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per la stipula di convenzioni con la Pubblica Amministrazione;

d) insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti muniti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;
- violazione, per quanto di conoscenza, di obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro;
- l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali sono destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

- iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- violazione degli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Requisiti di ordine speciale:

- possesso di esperienza nell'erogazione di servizi alla comunità.

Art. 11 - Termini e modalità per la presentazione delle proposte

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare manifestazione di interesse a co-progettare gli interventi e le attività di cui al presente Avviso. I soggetti interessati dovranno presentare le dichiarazioni ed il progetto e ogni altra documentazione richiesta utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 06/12/2023 tramite PEC all'indirizzo: cesenatico@cert.provincia.fc.it;

Tutta la documentazione deve essere firmata digitalmente e nell'oggetto della PEC va riportata la seguente dicitura: "Manifestazione di Interesse – Procedura di Co-progettazione e successiva gestione di servizi per la prima infanzia a Bagnarola."

Il termine sopra indicato è tassativo e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre tale termine.

Non saranno accettate proposte trasmesse con modalità differenti da quelle poc'anzi esposte. La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato all'Allegato MOD. A) del presente Avviso, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale.

In caso di partecipazione alla procedura di Ente di Terzo Settore (di seguito ETS) in composizione plurisoggettiva (la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

B. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello Allegato MOD. B) al presente avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 8 e del rispetto delle condizioni disciplinate nel presente avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore, di copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione. La presente dichiarazione, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale, dovrà essere compilata altresì dal legale rappresentante/procuratore di eventuali soggetti partner dell'ETS.

C. PROPOSTA PROGETTUALE, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'Allegato MOD. C), contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura, sulla base di quanto indicato al presente avviso.

La proposta progettuale (PP) dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo articolo "Criteri di valutazione" (art. 14), con particolare riguardo agli elementi di arricchimento proposti, indicando le risorse aggiuntive al budget di progetto dell'Amministrazione, messe a disposizione del soggetto attuatore partner. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

Per facilitare la partecipazione alla selezione sono stati predisposti gli allegati succitati MOD. A), MOD. B), MOD. C): i soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi, mantenendone inalterato il contenuto. Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Per la partecipazione al presente avviso è **obbligatorio un sopralluogo** da concordare entro il 20/11/2023 con il competente Ufficio Patrimonio e Demanio (dott. Nicoletta Lugnani, tel. 054779307, nicoletta.lugnani@comune.cesenatico.fc.it).

Si precisa che il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante del richiedente o suo delegato (munito di delega e del documento d'identità del legale rappresentante). Al termine del sopralluogo verrà redatto apposito verbale da allegare alla manifestazione di interesse.

Art. 12 - Cause di esclusione

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- b) incomplete nei dati di individuazione del soggetto candidato e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;
- c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- d) prive dei requisiti richiesti
- e) il mancato raggiungimento del punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100 nella proposta organizzativo/descrittiva

Art. 13 - Processo di valutazione delle proposte progettuali e selezione



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

1. Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del procedimento (RUP), con l'assistenza di due testimoni, in apposita seduta pubblica, ne valuterà la regolarità formale, la completezza della documentazione presentata, la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati. Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, che verrà appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature.

2. La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri provvederà, in una o più sedute, alla valutazione tecnica delle candidature ammesse, secondo i criteri di valutazione di cui al successivo articolo.

3. Al termine della valutazione, la Commissione, in presenza di più proposte progettuali (PP), redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente www.comune.cesenatico.fc.it;

4. I lavori di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

- apertura delle proposte progettuali (PP);
- valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;
- comunicazione in seduta pubblica dei punteggi assegnati alle proposte progettuali;
- elaborazione dei punteggi finali, redazione della graduatoria di merito che sarà oggetto di pubblicazione e successiva proposta di provvedimento conclusivo del procedimento di co-progettazione.

5. Al termine della fase di selezione, gli atti saranno rimessi al RUP per l'avvio del Tavolo di co-progettazione con il candidato primo classificato. Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Art. 14 - Criteri di valutazione

1. Le proposte progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 20 pagine, esclusi eventuali allegati), illustrando in maniera organica, coerente, dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 2. La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale (PP), complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

2.

Criteri	Punteggio
Progetto delle attività	40
- attività rivolte alla terza età	20
- attività rivolte alle famiglie	10
- attività rivolte all'infanzia	10
Il progetto dovrà prevedere una "calendarizzazione" di massima delle attività proposte.	
Investimenti	20
- sostenibilità	



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

- adeguamento igienico-sanitario e messa in sicurezza - risparmio energetico	
Progetto di rete Sarà valutata la presenza di altre realtà del terzo settore operanti nel territorio nella gestione delle attività proposte	10
Conto economico - piano tariffario per l'utenza. Sarà valutata la congruità del piano tariffario, valutando l'appropriatezza delle tariffe rispetto ai servizi offerti e l'economicità delle tariffe per le famiglie e l'utenza. - contributi e sponsorizzazioni	20
Esperienza Sarà valutata la qualità e la completezza delle passate esperienze nella gestione di servizi alla comunità	10
Totale	100

Art. 15 - Tavolo di co-progettazione

1. L'ETS, singolo o associato, con il miglior punteggio nella graduatoria di merito parteciperà al Tavolo di co-progettazione (in avanti anche solo "Tavolo"), convocato dal Responsabile del procedimento, secondo il calendario dei lavori da quest'ultimo previsto.
2. Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente e ETS designato, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un Progetto definitivo (PD) degli interventi e delle attività, che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale.
3. Il progetto definitivo (PD) conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale (PP) presentata dal Soggetto selezionato, quali i criteri per la formazione dei costi e delle risorse aggiuntive proposte, nonché gli elementi essenziali delineati nel presente avviso.
4. Qualora il progetto definitivo così elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione.
5. Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà a) intraprendere un percorso analogo con l'ente con il successivo miglior punteggio in graduatoria o b) revocare l'intera procedura.
Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner, che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.
6. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.
7. L'Amministrazione procedente è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

Art. 16 – Convenzione

1. Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l'Ente selezionato quale Attuatore Partner (EAP) sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti, come da schema allegato (Allegato A1).

2. La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Cesenatico e l'EAP per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva.

3. Con la stipula della Convenzione, il Comune di Cesenatico inviterà il Soggetto selezionato/partner a:

- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, il relativo atto costitutivo;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione; - costituire la garanzia definitiva nelle forme previste nello schema di convenzione.

4. Il Comune si riserva, in qualsiasi momento di:

- chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopravvenute e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- disporre la sospensione/cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

5. L'EAP sarà altresì tenuto a rispettare, e far rispettare ad eventuali subcontraenti, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

Art. 17 - Obblighi in materia di trasparenza e informativa sul trattamento dei dati personali

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare, ivi inclusa la stipula della Convenzione. Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso. Ai proponenti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Comune di Cesenatico, in qualità di Responsabile del Trattamento. Gi interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è Idea Pubblica s.r.l., raggiungibile al seguente indirizzo: info@ideapubblica.it. La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e alla relativa accettazione.

Art. 18 - Contatti e pubblicità

Tutte le informazioni relative all'Avviso possono essere reperite sul sito web istituzionale del Comune di Cesenatico.

I quesiti vanno presentati a mezzo PEC all'indirizzo: cesenatico@cert.provincia.fc.it entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, inserendo nell'oggetto della mail la dicitura: QUESITI "Manifestazione di Interesse – PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE, DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA GESTIONE DELLA "CASA AL GELSO" A BAGNAROLA DI CESENATICO ."

In base al principio di uguale trattamento dei proponenti, il Comune di Cesenatico non può a priori fornire informazioni circa l'eleggibilità di un soggetto Proponente, di un partner o di un progetto così come non può fornire informazioni sui risultati della selezione prima della chiusura ufficiale dell'attività di selezione ad opera di apposita Commissione.

Il Comune di Cesenatico si riserva invece la possibilità di contattare i Proponenti qualora emergesse l'esigenza di avere da essi chiarimenti o informazioni durante la procedura di valutazione.

Questo contatto avverrà per PEC. È pertanto indispensabile che l'indirizzo PEC indicato nella Manifestazione d'interesse sia corretto e funzionante e venga quotidianamente monitorato.

Art. 19 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. è il Dirigente del Settore n. 1 del Comune di Cesenatico, dott. Silvio Mini.

Art. 20 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Art. 21 Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena

cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentale inerente la funzione pubblica.

Il Dirigente del Settore N.3
dott.Castelli Ugo